



ՀԱՅԱՍՏԱՆԻ ՀԱՆՐԱՊԵՏՈՒԹՅԱՆ ԴԵՍՊԱՆՈՒԹՅՈՒՆ  
AMBASCIATA DELLA REPUBBLICA D'ARMENIA

Alla cortese attenzione del Sindaco dottor Luigi Lucchi  
e del Consiglio Comunale  
Comune di Berceto  
Via Guglielmo Marconi, 18  
43042 Berceto (PR)

Roma, 6 luglio 2015

Egr. Sindaco Lucchi,

Stimatissimi Consiglieri,

Carissimi Cittadini di Berceto,

mi duole non essere stato presente con Voi durante il Consiglio Comunale che ha adottato l'ordine del giorno di solidarietà al popolo armeno lo scorso 22 giugno 2015.

Al di là del mero iter amministrativo, al di là del momento fortemente simbolico in questo 2015 anno del Centenario del Genocidio armeno, c'è una consapevolezza diversa che fa di questa assemblea comunale un incontro di uomini giusti.

C'è il desiderio di verità che non si è lasciato intimidire dallo scorrere del tempo.

C'è un sincero atto di solidarietà che fa della vicinanza ai discendenti dei sopravvissuti del genocidio del mio popolo, Medz Yeghern, un messaggio di speranza nel futuro.

Berceto oggi non si limita a ricordare. Oggi un'intera comunità ha deciso di combattere il negazionismo con lo strumento del riconoscimento, mettendo cioè in prima linea la propria coscienza e il proprio altissimo senso morale.

È con la Vostra coscienza che domani si potranno evitare nuovi ed efferati crimini contro l'umanità.

Per questo atto di coraggio e di responsabilità, il Governo Armeno e io con lui, ringrazia Voi tutti, Signor Sindaco, Signori Consiglieri e Cittadini di Berceto, e auspica che altre istituzioni seguano presto il Vostro esempio.

Permettetemi in chiusura di esprimere, inoltre, la riconoscenza del Governo Armeno e la mia personale al Vostro Comune e alla società civile di Berceto per la vostra decisione di ospitare al Museo Piermaria Rossi un percorso multiartistico dal titolo "Il Grande Male - Metz Yeghern. Il genocidio armeno, cento anni di silenzio" dal 4 al 26 luglio che contribuirà a che il ricordo di un genocidio diventi monito ma soprattutto memoria prescrittiva per le nuove generazioni.

Ora Vi lascio, finalmente, la parola. Di speranza, di pace e di riconciliazione.

  
Sargis Ghazaryan  
Ambasciatore

